

Herbationes Latiales I – Contributo alla conoscenza della flora di Monte Pellecchia (Monti Lucretili, Italia Centrale)

M. Giardini, G. Filibeck, E. Lattanzi, F. Spada

Riassunto - Vengono qui pubblicati i dati raccolti nel corso di due escursioni sociali della Sezione Laziale “Giuliano Montelucci” della Società Botanica Italiana sul Monte Pellecchia, il rilievo più elevato del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili (Lazio). Le escursioni, effettuate lungo il tracciato del sentiero indicato con il numero 312 nella mappa escursionistica del Parco, hanno permesso di censire 308 *taxa* di piante vascolari. Sono state osservate alcune specie endemiche e alcune specie rare nel Lazio, di elevato interesse conservazionistico.

Parole chiave: Flora vascolare, Lazio, Sabina meridionale

Ricevuto il 12.10.2020

Accettato il 12.05.2021

Publicato online il 30.06.2021

Premessa

Con questo contributo vede la luce la prima delle *Herbationes Latiales*, una serie di note floristiche nelle quali saranno riportati i risultati dei dati raccolti, nel corso delle escursioni effettuate dai Soci della Sezione Laziale “Giuliano Montelucci” della Società Botanica Italiana, in distretti del Lazio scarsamente conosciuti o poco esplorati dal punto di vista botanico. Il nome *Herbationes* fa riferimento alle celebri *Herbationes* linneane, otto itinerari escursionistici nei dintorni della città di Uppsala che C. Linneo programmò nell'attività didattica del suo corso di Botanica. Queste escursioni, il cui intento era quello di rendere accattivante ed efficace l'apprendimento della botanica attraverso l'esperienza di campo, rappresentavano la fase conclusiva del suo corso di lezioni teoriche. Nel corso delle escursioni gli studenti avrebbero redatto dettagliati protocolli delle loro osservazioni che vennero in seguito riportati in un trattatello, compilato nel 1753 da Andreas N. Fornander, sotto la guida del maestro, con il nome di *Herbationes Upsalienses* (Fornander 1753; Fig. 1).

In questa prima *Herbatio* sono riportati i risultati delle erborizzazioni effettuate sul Monte Pellecchia (1370 m s.l.m., Fig. 2), il rilievo più elevato dei Monti Lucretili, nel corso di due escursioni organizzate dalla Sezione Laziale. Le due escursioni sono state guidate da uno degli scriventi (M.G.), che si è avvalso della gentile collaborazione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, nel cui comprensorio ricade l'area indagata.

Il contesto ambientale

Il Monte Pellecchia costituisce la dorsale più elevata e centrale della catena dei Monti Lucretili, propaggine meridionale laziale dei Monti Sabini (Subappennino laziale).

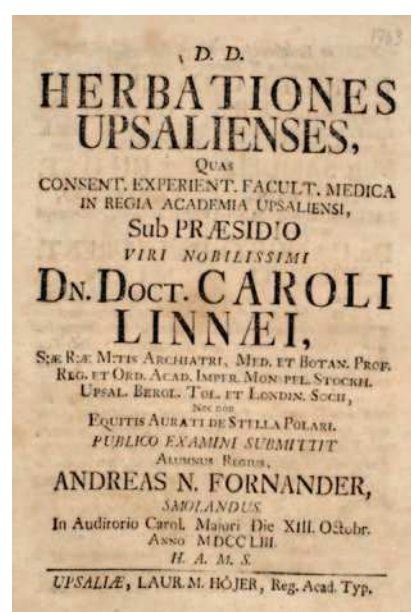


Fig. 1

Il frontespizio delle *Herbationes Upsalienses*, al cui nome fanno riferimento la presente nota e quelle che seguiranno, aventi per oggetto i risultati delle ricerche floristiche condotte nel corso delle escursioni sociali della Sezione Laziale “G. Montelucci” della Società Botanica Italiana.



Fig. 2

Il crinale allungato di Monte Pellecchia (Monti Lucretili) così come si osserva lungo il sentiero percorso per le indagini floristiche (foto M. Giardini).

I Monti Lucretili costituiscono un sistema montuoso ben definito e riconoscibile che fa da sfondo, verso nord-est, a Roma e alla Campagna Romana. Formati prevalentemente da depositi carbonatici mesozoici, annoverano numerosi rilievi superanti i mille metri di quota, con dorsali a morfologia per lo più arrotondata, allineati approssimativamente in direzione NW-SE, che raggiungono la loro massima elevazione in quelle di Monte Gennaro (1271 m s.l.m.) e di Monte Pellicchia (1368 m s.l.m.).

Monte Pellicchia è costituito interamente da litotipi di età giurassica e, in particolare, alla base, da Calcari e Marne a *Posidonia* (che affiorano ad esempio nel sito del Rifugio Casa del Pastore). Procedendo in quota, si susseguono Calcari detritici con *Posidonia*, Calcari Diasprigni ed infine Maiolica, che forma gran parte dell'edificio sommitale di questo rilievo (Montone et al. 1995, Cosentino et al. 2010).

Nell'area il carsismo è molto diffuso, con fenomeni talvolta notevoli. Oltre alle classiche scannellature, vaschette di corrosione ed altre piccole forme carsiche, si osservano nei Lucretili ampie doline e piani carsici. Relativamente al Monte Pellicchia, si segnala in particolare la cavità "Il Pozzo", dolina di crollo in Comune di Scandriglia (Trovato 1980). La stazione meteorologica (esclusivamente pluviometrica) più prossima al Monte Pellicchia è localizzata presso l'abitato di Licenza (478 m s.l.m.). Il climogramma ottenuto con i dati relativi al trentennio 1955-1985 (Blasi 1994) mostra precipitazioni medie annue di oltre 1550 mm, particolarmente elevate nei mesi di novembre (218 mm) e dicembre (183 mm) e assenza di aridità estiva. I mesi meno piovosi sono luglio (46 mm) e agosto (68 mm). Secondo una classificazione fitoclimatica (Blasi 1994) l'area del Monte Pellicchia è attribuita a un'unità fitoclimatica (Termotipo Montano Inferiore, Ombrotipo Umido superiore/Iperumido Inferiore) contraddistinta, oltre che da precipitazioni comprese fra 1200 e 1600 mm annui e assenza di aridità estiva, da freddo piuttosto intenso in inverno che si prolunga da ottobre a maggio, con media delle minime del mese più freddo sempre al di sotto dello zero.

L'area di Monte Pellicchia è parte del territorio del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, istituito nel 1989. Di fondamentale importanza per la conoscenza naturalistica dei Monti Lucretili sono i volumi pubblicati a cura di De Angelis, Lanzara (1980, 1983) e De Angelis (1988, 1990, 1995, 2010a). Nell'area del Parco sono state individuate quattro aree della Rete Natura 2000 (tre ZSC e una ZPS), una delle zone umide tutelate in Italia ai sensi della Convenzione di Ramsar e, infine, una delle 26 IPA (Important Plant Areas) riconosciute nel Lazio (codice LAZ 16: Blasi et al. 2010). Ciononostante, indagini floristiche vere e proprie relative al comprensorio sono scarse e i dati molto dispersi. L'area è stata indagata fin dal '600, quando fu oggetto delle erborizzazioni di Federico II Cesi il Linceo, fondatore dell'Accademia dei Lincei e botanico di grande valore (Alessandrini et al. 1986, De Angelis 2010b, Elliott et al. 2015). Informazioni sporadiche sulla flora lucretile sono riportate nelle principali flore pubblicate nell'800 (Sebastiani, Mauri 1818, Maratti 1822, Sanguinetti 1837, 1864). Alla fine dell'Ottocento viene pubblicata la Guida della Provincia di Roma (Abbate 1890), nella quale compare un elenco floristico, redatto da Romualdo Pirotta (1890), in cui, oltre a specie del gruppo montuoso di Monte Gennaro, sono elencate anche specie osservate nei vicini Monti Tiburtini e Cornicolani. Due anni dopo, vede la luce uno dei pochi lavori floristici sui Monti Lucretili, proprio relativo al Monte Pellicchia, seppure indagato sul versante opposto a quello da noi esplorato (Terracciano 1892). Agli inizi del '900 Cortesi (1903, 1904, 1905a,b, 1907, 1910) pubblica i suoi famosi "Studi critici sulle Orchidacee romane", contenenti dati anche sull'area lucretile. Relativamente al secolo scorso si segnalano, in particolare, i contributi di Montelucci (1980), De Angelis, Lanzara (1987), Blasi (1985), Spada (1988), Avena et al. (1990) e Corazzi (1998). Numerosi campioni dell'area lucretile sono conservati nell'Erbario Romano (RO) (Anzalone et al. 2010). Per il suo elevato valore, l'area compare tra quelle considerate di particolare interesse naturalistico del Lazio (Guarrera 1996).



Fig. 3
I partecipanti all'escursione sul Monte Pellicchia del 16 settembre 2017 (foto M. Giardini).

Le due escursioni sociali sul Monte Pellicchia, una autunnale e una primaverile, sono state effettuate rispettivamente in data 16 settembre 2017 (Fig. 3) e 21 aprile 2018. Ai dati raccolti in occasione di queste due escursioni sono state aggiunte informazioni fornite da uno degli scriventi (M.G.) nel corso di un'uscita effettuata il 12 agosto 2017. Alcuni dati floristici sono stati raccolti in località Fonte Nocella, al di fuori del sentiero percorso, alla base del versante occidentale del Pellicchia (815 m s.l.m.). Le escursioni si sono svolte tutte lungo lo stesso itinerario, contrassegnato con il numero 312 nella mappa escursionistica del Parco (Lattanzi 2018), che inizia nell'abitato di Monte Flavio, da Via Monte Pellicchia, e raggiunge la cima del rilievo omonimo, percorrendo il versante occidentale del monte (Fig. 4).

Il sentiero ripercorre l'antico tracciato della "Strada della Neve", utilizzato fino a metà del 19° sec. dai "commercianti della neve". L'itinerario ricade in Comune di

Monteflavio ed è compreso nell'intervallo altimetrico fra 800 e 1370 m s.l.m. Lasciato l'abitato di Monteflavio, si raggiungono i ruderi della Madonna del Carmine, nota anche come Madonna delle Carbonere. Questo primo tratto del percorso attraversa un complesso mosaico di forme di vegetazione originato dall'abbandono recente di seminativi diffusi su valloncetti e depressioni carsiche immediatamente periferiche all'insediamento. Il paesaggio si presenta qui formato da un'alternanza di siepi a Rosaceae legnose spinescenti, in via di coalescenza, arbusteti decidui a *Cornus* sp. pl., *Sambucus nigra* L. in corrispondenza di solchi d'impluvio (ove si accantonano le locali popolazioni di *Robinia pseudoacacia* L., *Populus nigra* L. e individui di *Castanea sativa* Mill. di origine non necessariamente colturale), aree colonizzate da grovigli di *Rubus* sp. pl., nuclei di ricostituzione forestale a *Ulmus minor* Mill. e *Corylus avellana* L. (verosimilmente stadi pionieri di un



Fig. 5
Boscaglia cedua di *Quercus cerris* L. con arbusti di *Spartium junceum* L., lungo il sentiero a circa 900 m di quota (foto G. Filibeck).

processo successionale tendente a una foresta di incisione valliva a *Quercus cerris* L. e *Q. pubescens* Willd. oggi pressoché annientata) e prati più o meno ruderalizzati, frequentati dal bestiame vagante a bassa quota. A monte della fascia dei coltivi periurbani le pendici sono caratterizzate dal classico paesaggio pastorale del subappennino laziale. Praterie secondarie dominate da *Brachypodium rupestre* (Host) Roem. & Schult., *Phleum* sp. pl., *Poa* sp. pl., *Dactylis glomerata* L., localmente ancor oggi sottoposte a forte pressione da pascolo brado, sono diffuse su vaste superfici anticamente deforestate. Esse conservano, in corrispondenza di discontinuità morfologiche, esigue popolazioni residuali o nuclei di ricolonizzazione di *Q. pubescens*, *Ostrya*, *Q. cerris* (Fig. 5), espliciti testimoni di una pregressa zonazione altimetrica forestale anteriore al rimaneggiamento umano. Sulla sommità di un primo contrafforte pianeggiante delle pendici del Colle della Caparnassa, in questi gramineti secondari, si attestano lembi di suffruticeti a *Cistus* sp. pl., *Helichrysum*, *Helianthemum*, *Globularia*, *Micromeria*, *Fumana*, in corrispondenza delle emergenze dello scheletro. La secondarietà di queste aggregazioni legate ai siti con i suoli più superficiali è questionabile, data la scarsa capacità di diffusione di *Helianthemum* (Proctor 1958). Si tratta verosimilmente di resti di una copertura vegetale aperta o scarsamente arborata già in epoca anteriore alla deforestazione pastorale e come tali eredi diretti di scenari di fasi climatiche pregresse aride persistiti in ri-



Fig. 4
Localizzazione dell'area e itinerario delle escursioni (sentiero 312 del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili) (elaborazione grafica di Daniele Angeloni).



Fig. 6
Scorcio di una delle faggete di Monte Pellicchia (foto M. Giardini).

mente condizionato dal pascolo storico, si attesta intorno a 1350 m di quota e mostra comunque i caratteri di un limite dovuto a locale effetto vetta, lasciando scoperti i campi carreggiati della sommità della dorsale. Qui la prateria culminale non presenta la flora delle praterie sommitali climatogene delle vette appenniniche più elevate. Ed è qui che in posizione assolutamente culminale di cresta, su aggregazioni rade a *Koeleria splendens* C.Presl e Asteraceae spinose, si attestano popolazioni di *Iris sabina* N.Terracc.

Iris subg. *Iris* sect. *Barbatae* include molte entità endemiche di distretti dell'Italia tirrenica e meridionale, di ardua discriminabilità, verosimilmente rappresentanti di un gruppo di entità di bioma di steppa o arbusteto semidesertico ad areale (paleo-)Mediterraneo/Irano-turanico, anticamente unitario nella penisola, di successiva disgregazione e frammentazione tardo-neogenica e quaternaria con segregazione attuale estrema di forme affini, relittuali su siti rupestri, spesso culminali, indipendentemente dalla quota (es. *I. setina* Colas., *I. marsica* I.Ricci & Colas.). Sebbene le popolazioni di *I. sabina* siano in generale minacciate dall'eccessiva predazione da parte dei cinghiali (Colasante 2014), la stazione sulla vetta del Pellicchia è forse difesa dalla difficoltà di eradicazione dei rizomi sulla microtopografia carsificata della dorsale.

Materiali e metodi

La determinazione dei *taxa* rinvenuti è stata effettuata utilizzando le chiavi analitiche di Zangheri (1976), Pignatti (1982) e Pignatti et al. (2017-2019). Per l'ordine sistematico e l'aggiornamento nomenclaturale si è fatto riferimento, se non diversamente specificato, a Bartolucci et al. (2018) per le specie autoctone e Galasso et al. (2018) per quelle alloctone.

Per ogni entità sono riportate le seguenti indicazioni:

- forma biologica e tipo corologico dedotti da Pignatti et al. (2017-2019);
- frequenza per i *taxa* meno comuni a livello regionale così come riportata in Anzalone et al. (2010);
- categorie IUCN come compaiono in Anzalone et al. (2010) e nella Lista rossa delle piante vascolari minacciate in Italia (Orsenigo et al. 2020).

Le entità endemiche italiane sono precedute da una E.

I campioni raccolti sono conservati negli erbari Giardini (*Herb. Giardini*) e Lattanzi (*Herb. Lattanzi*).

Elenco floristico

Dennstaedtiaceae

Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. *aquilinum* - G rhiz - Cosmop.

Cystopteridaceae

Cystopteris fragilis (L.) Bernh. - H caesp - Cosmop.

Aspleniaceae

Asplenium ceterach L. subsp. *bivalens* (D.E.Mey.) Greuter & Burdet - H ros - Eurasiat. Temp.

Asplenium onopteris L. - H ros - Subtrop.-Nesicola

Asplenium trichomanes L. subsp. *quadrivalens* D.E.Mey. - H ros - Cosmop.-Temp.

Dryopteridaceae

Polystichum setiferum (Forssk.) T.Moore ex Woyn. - G rhiz - Circumbor.

Polypodiaceae

Polypodium cambricum L. - H ros - Eurimedit.

Pinaceae

Pinus nigra J.F.Arnold subsp. *nigra* - A nat - P scap

Cupressaceae

Juniperus communis L. - P caesp - Circumbor.

Aristolochiaceae

Aristolochia lutea Desf. - G bulb - Eurimedit.

Araceae

Arum italicum Mill. - G rhiz - Stenomedit.

Arum maculatum L. - G rhiz - Centro-Europ.

Colchicaceae*Colchicum lusitanum* Brot. - G bulb - W-Medit.-Mont. **LC****Liliaceae***Gagea lutea* Ker Gawl - G bulb - Eurosib. (Fig. 7)*Gagea pratensis* (Pers.) Dumort. - G bulb - Centro-Europ.- **MR; LR***Lilium martagon* L. - G bulb - Eurasiat. - **PC; VU****Orchidaceae***Anacamptis morio* (L.) R.M.Bateman, Pridgeon & M.W.Chase - G bulb - Europ.-Caucas.*Epipactis helleborine* (L.) Crantz - G rhiz - Paleotemp.*Limodorum abortivum* (L.) Sw. - G rhiz - Eurimedit.*Neottia nidus-avis* (L.) Rich. - G rhiz - Eurasiat.*Orchis pauciflora* Ten. - G bulb - Stenomedit. **LC***Orchis provincialis* Balb. ex Lam. & DC. - G bulb - Stenomedit.**Iridaceae****E** *Iris sabina* N.Terracc. - G rhiz - Endem. - **RR; VU***Gladiolus italicus* Mill. - G bulb - Eurimedit.*Romulea bulbocodium* (L.) Sebast. & Mauri - G bulb - Stenomedit.**Asphodelaceae***Asphodelus macrocarpus* Parl. subsp. *macrocarpus* - G rhiz - Stenomedit.**Amaryllidaceae***Allium vineale* L. - G bulb - Eurimedit.*Galanthus nivalis* L. - G bulb - Europ.-Caucas.*Sternbergia colchiciflora* Waldst. & Kit. - G bulb - SE-Europ.-W-Asiat. - **MR; VU****Asparagaceae***Muscari botryoides* (L.) Mill. subsp. *botryoides* - G bulb - Submedit.*Muscari comosum* (L.) Mill. - G bulb - Eurimedit.*Muscari neglectum* Guss. ex Ten. - G bulb - Eurimedit.*Polygonatum multiflorum* (L.) All. - G rhiz - Eurasiat.*Ruscus aculeatus* L. - Ch frut - Eurimedit.*Scilla bifolia* L. - G bulb - Centro-Europ.-Caucas.**Juncaceae***Luzula forsteri* (Sm.) DC. - H caesp - Eurimedit.**Cyperaceae***Carex caryophyllea* Latourr. - H scap - Eurasiat.*Carex flacca* Schreb. subsp. *flacca* - G rhiz - Europ.*Carex halleriana* Asso - H caesp - Eurimedit.**Poaceae***Achnatherum bromoides* (L.) P.Beauv. - H caesp - Stenomedit.*Avena barbata* Pott ex Link - T scap - Eurimedit.-Turan*Brachypodium rupestre* (Host) Roem. & Schult. - H caesp - Subatlant.*Briza maxima* L. - T scap - Paleosubtrop.*Bromus squarrosus* L. - T scap - Paleotemp.*Catapodium rigidum* (L.) C.E.Hubb. subsp. *rigidum* - T scap - Eurimedit.*Cynodon dactylon* (L.) Pers. - G rhiz - Termocosmop.*Cynosurus echinatus* L. - T scap - Eurimedit.*Dactylis glomerata* L. subsp. *glomerata* - H caesp - Paleotemp.*Festuca heterophylla* Lam. - H caesp - Europ.-Caucas.

Fig. 7

Gagea lutea (L.) Ker Gawl., nel Lazio la specie più comune del genere *Gagea* (foto M. Giardini).

Gastridium ventricosum (Gouan) Schinz & Thell - T scap - Medit.-Atlant.
Koeleria splendens C.Presl - H caesp - Medit.-Mont.
Melica ciliata L. subsp. *ciliata* - H caesp - Eurimedit.-Turan.
Melica uniflora Retz - H caesp - Paleotemp.
Phleum hirsutum subsp. *ambiguum* (Ten.) Cif. & Giacom. - G rhiz - Endem.
Phleum pratense L. subsp. *pratense* - H caesp - Circumbor.
Poa annua L. - T caesp - Cosmop.
Poa bulbosa L. subsp. *bulbosa* - H caesp - Paleotemp.
Sesleria autumnalis (Scop.) F.W.Schultz - H caesp - SE.Europ. **LC**
Triticum neglectum (Req. ex Bertol.) Greuter - T scap - Medit.-Turan.

Ranunculaceae

Anemone apennina L. - G rhiz - SE-Europ.
Anemonoides ranunculoides (L.) Holub - G rhiz - Europ.-Caucas.
Clematis vitalba L. - P lian - Europ.-Caucas.
Eranthis hyemalis (L.) Salisb. - G rhiz - S-Europ.
Ficaria verna Huds. subsp. *verna* - G bulb - Eurasiat.
Helleborus foetidus L. subsp. *foetidus* - Ch suffr - Subatlant.
Hepatica nobilis Schreb. - G rhiz - Circumbor.
Ranunculus lanuginosus L. - H scap - Europ.-Caucas.
Ranunculus millefoliatus Vahl - H scap - Medit.-Mont.
Ranunculus monspeliacus L. subsp. *monspeliacus* - H scap - NW-Medit.
Ranunculus repens L. - H rept - Subcosmop.

Papaveraceae

Corydalis cava (L.) Schweigg. & Korte - G bulb - Europ. - Caucas. (Fig. 8)
Corydalis pumila (Host) Rchb. - G bulb - Centro-Europ. - **PC**
Fumaria officinalis L. - T scap - Subcosmop.
Pseudofumaria alba (Mill.) Lidén - H scap - Illirico Appenn.

Crassulaceae

Petrosedum rupestre (L.) P.V.Heath - Ch succ - W e C Europ.
Sedum acre L. - Ch succ - Europ.-Caucas.
Sedum cepaea L. - T scap - Submedit.-Subatl.
Sedum dasyphyllum L. - Ch succ - Eurimedit.

Saxifragaceae

Saxifraga rotundifolia L. subsp. *rotundifolia* - H scap - Orof.S-Europ.-Caucas.
Saxifraga tridactylites L. - T scap - Eurimedit.

Fabaceae

Cercis siliquastrum L. subsp. *siliquastrum* - P scap - S-Europ.-W-Asiat. (Pontico)
Colutea arborescens L. - P caesp - Eurimedit (Subpontica)
Cytisus hirsutus L. - Ch suffr - Eurosib.
Emerus major Mill. subsp. *emeroides* (Boiss. & Spruner) Soldano & F.Conti - NP - Centro-Europ.
Hippocrepis comosa L. - H caesp - S e C- Europ.
Laburnum anagyroides Medik. - P caesp - S-Europ.
Lathyrus aphaca L. - T scap - Eurimedit.
Lathyrus pratensis L. subsp. *pratensis* - H scap - Paleotemp.
Lathyrus venetus (Mill.) Wohlf. - G rhiz - Pontico
Lotus corniculatus L. subsp. *corniculatus* - H scap - Cosmop.
Medicago arabica (L.) Huds. - T scap - Eurimedit.
Medicago hispida Gaertn. - T scap - Subcosmop.
Ononis spinosa L. subsp. *spinosa* - G rhiz - Eurimedit.
Robinia pseudoacacia L. - P scap - A inv
Securigera securidaca (L.) Degen & Dörfler - T scap - Eurimedit.



Fig. 8
Corydalis cava (L.) Schweigg. & Korte (foto M. Giardini).

Spartium junceum L. - P caesp - Eurimedit.
Trifolium angustifolium L. subsp. *angustifolium* - T scap - Eurimedit.
Trifolium nigrescens Viv. subsp. *nigrescens* - T scap - Eurimedit.
Trifolium pratense L. subsp. *pratense* - H scap - W-Asiat.-E-Europ.
Trifolium repens L. - H rept - Subcosmop.
Trifolium subterraneum L. subsp. *subterraneum* - T rept - Eurimedit.

Polygalaceae

Polygala flavescens DC. subsp. *flavescens* - H scap - Endem.

Rosaceae

Agrimonia eupatoria L. subsp. *eupatoria* - H scap - Subcosmop.
Crataegus laevigata (Poir.) DC. - P caesp - Centro-Europ. (Subatl.)
Crataegus monogyna Jacq. subsp. *monogyna* - P caesp - Centro-Europ.
Fragaria vesca L. subsp. *vesca* - H rept - Cosmop.
Geum urbanum L. - H scap - Circumbor.
Malus domestica (Borkh.) Borkh. - P scap - A nat
Potentilla micrantha Ramond ex DC. - H ros - Eurimedit.
Potentilla pedata Willd. ex Hornem. - H scap - SE-Europ.
Potentilla reptans L. - H ros - Subcosmop.
Poterium sanguisorba L. subsp. *balearicum* (Bourg. ex Nyman) Stace - H scap - Subcosmop.
Prunus avium L. subsp. *avium* - P scap - Pontica
Prunus spinosa L. - P caesp – Europ.-Caucas.
Rosa andegavensis Bastard - NP - Europ. - **PC**
Rosa arvensis Huds. - NP - Submedit.-Subatl.
Rosa balsamica Besser - NP – Eurimedit. - **PC**
Rosa canina L. - NP - Paleotemp.
Rosa corymbifera Borkh - NP - Europ.
Rosa micrantha Borrer ex Sm. - NP – Eurimedit. - **PC**
Rosa squarrosa (A.Rau) Boreau - NP - Paleotemp.
Pyrus communis L. subsp. *communis* - P caesp - A cas.
Pyrus communis subsp. *pyraster* (L.) Ehrh. - P scap - Eurasiat.
Pyrus spinosa Forssk. - P caesp - Eurimedit.
Rubus hirtus Waldst. & Kit. group - NP - Centro Europ.
Rubus ulmifolius Schott - NP - Eurimedit.
Sorbus aria (L.) Crantz - P caesp - Paleotemp.
Sorbus domestica L. - P scap - Eurimedit.

Ulmaceae

Ulmus minor Mill. subsp. *minor* - P caesp - Europ.-Caucas.

Moraceae

Ficus carica L. - P scap - Medit.-Turan.

Urticaceae

Urtica dioica L. subsp. *dioica* - H scap - Subcosmop.

Fagaceae

Castanea sativa Mill. - P scap - SE-Europ.
Fagus sylvatica L. subsp. *sylvatica* - P scap - Centro-Europ.
Quercus cerris L. - P scap - N-Eurimedit.
Quercus pubescens Willd. subsp. *pubescens* - P scap - SE- Europ.

Betulaceae

Carpinus betulus L. - P scap - Centro-Europ.-Caucas.
Carpinus orientalis Mill. subsp. *orientalis* - P caesp - Pontica
Corylus avellana L. - P caesp - Europ.-Caucas.
Ostrya carpinifolia Scop. - P scap - SE-Europ.

Celastraceae

Euonymus europaeus L. - P caesp - Eurasiat.

Violaceae

Viola alba Besser subsp. *dehnhardtii* (Ten.) W.Becker - H ros - Eurimedit.

Viola odorata L. - H ros - Eurimedit.

Viola reichenbachiana Jord. ex Boreau - H scap - Eurosib.

Salicaceae

Populus nigra L. subsp. *nigra* - P scap - Paleotemp.

Linaceae

Linum corymbulosum Rchb. - T scap - Stenomedit.

Linum usitatissimum L. subsp. *angustifolium* (Huds.) Thell. - H bienn - Eurimedit.-Subatl.

Hypericaceae

Hypericum montanum L. - H caesp - Europ.-Caucas.

Hypericum perforatum L. subsp. *perforatum* - H scap - Subcosmop.

Hypericum tetrapterum Fr. - H scap - Paleotemp.

Euphorbiaceae

Euphorbia amygdaloides L. subsp. *amygdaloides* - Ch suffr - Centro-Europ.-Caucas.

Euphorbia helioscopia L. - T scap - Cosmop.

Mercurialis perennis L. - G rhiz - Europ.-Caucas.

Geraniaceae

Erodium acaule (L.) Bech. & Thell. - H ros - Medit.-Mont.

Erodium cicutarium (L.) L'Hér. - T scap - Subcosmop.

Geranium columbinum L. - T scap - Europ.-Sudsib.

Geranium lucidum L. - T scap - Eurimedit.

Geranium molle L. - T scap - Subcosmop.

Geranium purpureum Vill. - T scap - Subcosmop.

Onagraceae

Epilobium tetragonum L. subsp. *tetragonum* - H scap - Paleotemp.

Sapindaceae

Acer campestre L. - P scap - Europ.-Caucas.

Acer opalus Mill. subsp. *obtusatum* (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams - P scap - SE-Europ.

Acer pseudoplatanus L. - Europ.-Caucas. - P scap

Thymelaeaceae

Daphne laureola L. - P caesp - Submedit.-Subatl.

Cistaceae

Cistus creticus L. subsp. *eriocephalus* (Viv.) Greuter & Burdet - NP - Steno-Medit.

Cistus salviifolius L. - NP - Stenomedit.

Fumana laevipes (L.) Spach - Ch suffr - Steno-Medit.

Helianthemum nummularium L. subsp. *obscurum* (Celak.) Holub - Ch suffr - Europ.-Caucas.

Simaroubaceae

Ailanthus altissima (Mill.) Swingle - P scap - A inv

Malvaceae

Malva sylvestris L. - H scap - Eurosib.

Brassicaceae

Aethionema saxatile (L.) R.Br. - Ch suffr - Medit.-Mont.

Alliaria petiolata (M.Bieb.) Cavara & Grande - H bienn - Paleotemp.

Alyssum alyssoides (L.) L. - T scap - Eurimedit.
Arabis collina Ten. subsp. *collina* - H scap - Orof.-Medit.
Arabis sagittata (Bertol.) DC. - H bienn - SE-Europ.
Calepina irregularis (Asso) Thell. - T scap - Medit.-Turan.
Cardamine bulbifera (L.) Crantz - G rhiz - Pontico-Centro-Europ.
Cardamine hirsuta L. - T scap - Cosmop.
Draba verna L. - T scap - Circumbor.
Hornungia petraea (L.) Rchb. - T scap - Eurimedit.
Lepidium coronopus (L.) Al.Shehbbaz - T rept - Subcosmop.
Microthlaspi perfoliatum (L.) F.K.Mey. - T scap - Paleotemp.
Nasturtium officinale R.Br - H scap - Cosmop.
Pseudoturritis turrita (L.) Al-Shehbaz - H bienn - S-Europ.
Sisymbrium officinale (L.) Scop. - T scap - Subcosmop.

Polygonaceae

Polygonum aviculare L. subsp. *aviculare* - T rept - Cosmop.
Rumex pulcher L. subsp. *pulcher* - H scap - Eurimedit.

Caryophyllaceae

Arenaria serpyllifolia L. - T scap - Subcosmop.
Cerastium arvense L. subsp. *arvense* - H scap - Subcosmop.
Cerastium brachypetalum Ten. subsp. *roeseri* (Boiss & Heldr.) Nyman - T scap - S-Europ.
Cerastium glomeratum Thuill. - T scap - Eurimedit.
Cerastium ligusticum Viv. - T scap - W-Medit.
Dianthus longicaulis Ten. - H scap - Medit.-Mont.
Lychnis flos-cuculi L. - H scap - Eurosib.
Petrorhagia prolifera (L.) P.W.Ball. & Heywood - T scap - Eurimedit.
Petrorhagia saxifraga (L.) Link subsp. *saxifraga* - H caesp - Eurimedit
Rabellera holostea (L.) M.T.Sharple & E.A.Tripp - Ch scap - Europ.-Caucas.
Nomenclatura secondo Sharple, Tripp (2019).
Silene latifolia Poir. - H bienn - Eurotemp.
Silene nemoralis Waldst. & Kit. - H ros - Eurimedit.
Silene otites (L.) Wibel - H ros – Eurasiat. (Pontica)
Silene vulgaris (Moench) Garcke subsp. *vulgaris* - H scap - Subcosmop.
Stellaria media (L.) Vill. subsp. *media* - T rept - Cosmop.
Stellaria neglecta Weihe - T scap - Paleotemp.
Stellaria pallida (Dumort.) Crépin - T scap - Paleotemp.

Cornaceae

Cornus mas L. - P caesp - SE-Europ.-Pontico
Cornus sanguinea L. subsp. *hungarica* (Karpati) Soó - P caesp - Eurasiat.-Temp.

Primulaceae

Cyclamen hederifolium Aiton subsp. *hederifolium* - G bulb - N-Medit.
Cyclamen repandum Sibth. & Sm. - G bulb - N-Medit.
Lysimachia arvensis (L.) Manns & Anderb. subsp. *arvensis* - T rept - Subcosmop.
Primula vulgaris Huds. subsp. *vulgaris* - H ros - Europ.-Caucas.

Rubiaceae

Asperula aristata L.f. subsp. *scabra* Nyman - H scap - Medit.-Mont.
Cruciata glabra (L.) Ehrend. - H scap - Eurasiat.
Cruciata laevipes Opiz - H scap - Eurasiat.
Galium album L. subsp. *album* - H scap - W-Eurasiat.
Galium aparine L. - T scap - Eurasiat.
Galium verum L. subsp. *verum* - H scap - Europ.-Asiat.
Sherardia arvensis L. - T scap - Eurimedit.

Convolvulaceae

Convolvulus cantabrica L. - H scap - Eurimedit.

Boraginaceae

Aegonychon purpureocaeruleum (L.) Holub - H scap - S-Europ.-Pontico

Echium vulgare L. subsp. *vulgare* - H bienn - Europ.

E *Pulmonaria vallisarsae* subsp. *apennina* (Cristof. & Puppi) L.Cecchi & Selvi - H scap - Endem. Appenn.

Symphytum tuberosum L. subsp. *angustifolium* (A.Kern.) Nyman - G rhiz - SE-Europ. (Subpontica)

Oleaceae

Fraxinus excelsior L. subsp. *excelsior* - P scap - Europ.-Caucas.

Fraxinus ornus L. subsp. *ornus* - P scap - Euri N-Medit.

Ligustrum vulgare L. - NP - Europ.-W-Asiat.

Plantaginaceae

E *Digitalis micrantha* Roth ex Schweigg. - H scap - Endem. **LC**

Globularia bisnagarica L. - H scap - S-Europ.

E *Linaria purpurea* (L.) Mill. - H scap - Endem.

Plantago lanceolata L. - H ros - Cosmop.

Plantago major L. - H ros - Subcosmop.

Veronica arvensis L. - T scap - Subcosmop.

Veronica beccabunga L. - H rept - Eurasiat.

Veronica cymbalaria Bodard subsp. *cymbalaria* - T scap - Eurimedit.

Veronica persica Poir. - T scap - A inv

Scrophulariaceae

Scrophularia canina L. - H scap - Eurimedit.

Verbascum sinuatum L. - H bienn - Euri.-Medit.

Lamiaceae

Ajuga reptans L. - H rept - Europ.-Caucas.

Betonica officinalis L. - H scap - Europ.-Caucas.

Clinopodium menthifolium (Host) Merino subsp. *ascendens* (Jord.) Govaerts - H scap - Europ.-Caucas.

Clinopodium nepeta (L.) Kuntze subsp. *nepeta* - H scap - Medit.-Mont

Clinopodium vulgare L. subsp. *vulgare* - H scap - Circumbor.

Galeopsis angustifolia Ehrh. ex Hoffm. - T scap - N-Medit. (Euri)

Lamium amplexicaule L. - T scap - Paleotemp.

Lamium bifidum Cirillo subsp. *bifidum* - T scap - Stenomedit.

Lamium maculatum L. - H scap - Eurasiat.

Lamium purpureum L. - T scap - Eurasiat.

Marrubium incanum Desr. - H scap - N-Medit.

Melittis melissophyllum L. subsp. *melissophyllum* - H scap - Centroeurop.

Mentha longifolia (L.) Huds. - H scap - Paleotemp.

Mentha microphylla K.Koch - H scap - E-Medit. - **MR**

Micromeria graeca (L.) Benth. ex Rchb. subsp. *graeca* - Ch suffr - Steno-Medit.

Prunella vulgaris L. subsp. *vulgaris* - H scap - Circumbor.

Salvia verbenaca L. - H scap - Medit.-Atl.

Stachys germanica L. subsp. *salviifolia* (Ten.) Gams - H scap - NE-Medit.

Teucrium capitatum L. subsp. *capitatum* - Ch suffr - Steno-Medit.

Teucrium chamaedrys L. subsp. *chamaedrys* - Ch suffr - Eurimedit.

Thymus longicaulis C.Presl subsp. *longicaulis* - Ch rept - Eurimedit.

Ziziphora acinos (L.) Melnikov subsp. *acinos* - T scap - Eurimedit.

Nomenclatura secondo Bartolucci et al. (2019).

Orobanchaceae

Odontites luteus (L.) Clairv. - T scap - Euri-Medit

Odontites vernus (Bellardi) Dumort. subsp. *serotinus* (Dumort.) Corb. - T scap - Eurasiat.

Verbenaceae

Verbena officinalis L. - H scap. - Cosmop.

Aquifoliaceae*Ilex aquifolium* L. - P caesp - Submedit.-Subatl. - **PC****Campanulaceae***Campanula persicifolia* L. subsp. *persicifolia* - H scap - Eurasiat.*Campanula trachelium* L. subsp. *trachelium* - H scap - Paleotemp.**Asteraceae***Anthemis arvensis* L. subsp. *arvensis* - T scap - Subcosmop.*Arctium minus* (Hill) Bernh. - H bienn - Europ.*Bellis perennis* L. - H ros - Circumbor.*Bellis sylvestris* Cirillo - H ros - Stenomedit.*Carlina acanthifolia* All. subsp. *acanthifolia* - H ros - Orof. S-Europ.*Carlina corymbosa* L. - H scap - Stenomedit.*Centaurea calcitrapa* L. - H bienn - Subcosmop.*Centaurea jacea* L. subsp. *angustifolia* (DC.) Greml. - H scap - S-Europ.*Cichorium intybus* L. - H scap - Cosmop.*Cirsium vulgare* (Savi) Ten. subsp. *vulgare* - H bienn - Subcosmop. **DD***Cota tinctoria* (L.) J.Gay subsp. *australis* (R. Fern.) Oberpr. & Greuter - H bienn - Centro-Europ.-Pontica*Crupina vulgaris* Cass. - T scap - Euri-Medit. (Steppica)*Helichrysum italicum* (Roth) G.Don fil. subsp. *italicum* - Ch suffr - S-Europ.*Hieracium bifidum* Kit. ex Hornem. subsp. *lepidum* (Arv.-Touv.) Zahn - H scap - Eurosib.*Hieracium racemosum* Waldst. & Kit. ex Willd. subsp. *apenninum* (Levier ex Huter) Zahn - H scap - Europ.-Caucas.

Non citato in Anzalone et al. (2010) è invece indicato come presente nel Lazio da Bartolucci et al. (2018). Abruzzo e Lazio sono le regioni al limite meridionale del suo areale di distribuzione italiano.

Hypochaeris achyrophorus L. - T scap - Stenomedit.*Hypochaeris radicata* L. - H ros - Europ.-Caucas.*Leontodon hispidus* L. - H ros - Europ.-Caucas.*Leontodon rosanoi* (Ten.) DC. - H ros - NW-Medit.*Pentanema montanum* (L.) D.Gut.Larr, Santos-Vicente, Anderb., E.Rico & M.M.Mart.Ort. - H scap - W-Medit.-Mont.*Pentanema squarrosum* (L.) D.Gut.Larr, Santos-Vicente, Anderb., E.Rico & M.M.Mart.Ort. - H bienn - Medio-Europ.-W-Caucas.

Per la nomenclatura di questa specie e di quella precedente abbiamo seguito Gutiérrez-Larruscain et al (2019).

Picris hieracioides L. subsp. *hieracioides* - H scap - Eurosib.*Pilosella officinarum* Vaill. - H ros - Europ.-Caucas.*Ptilostemon strictus* (Ten.) Greuter - H scap - SE-Europ.*Reichardia picroides* (L.) Roth - H scap - Stenomedit.*Scolymus hispanicus* L. - H bienn - Euri-Medit.*Sonchus oleraceus* L. - T scap - Subcosmop.*Taraxacum* F.H.Wigg. sect. *Taraxacum* - H ros - Circumbor.*Taraxacum* sect. *Erythrosperma* (H. Lindb.) Dahlst. - H ros - Paleotemp.*Tussilago farfara* L. - G rhiz - Paleotemp.*Urospermum dalechampii* (L.) F.W.Schmidt - H scap - Eurimedit.-Centro-Occid.**Viburnaceae***Sambucus ebulus* L. - G rhiz - Eurimedit.*Sambucus nigra* L. - P caesp - Europ.-Caucas.**Caprifoliaceae***Lonicera etrusca* Santi - P lian - Eurimedit.**Dipsacaceae***Cephalaria leucantha* (L.) Roem. & Schult. - H scap - S-Europ.*Dipsacus fullonum* L. - H bienn - Eurimedit.*Sixalis atropurpurea* (L.) Greuter & Burdet - H bienn - Stenomedit.**Araliaceae***Hedera helix* L. subsp. *helix* - P lian - Submedit.-Subatl.

Apiaceae

Bunium bulbocastanum L. - G bulb - W-Europ.

Daucus carota L. subsp. *carota* - H bienn - Subcosmop.

Eryngium amethystinum L. - H scap - NE-Medit.

Eryngium campestre L. - H scap - Eurimedit.

Orlaya grandiflora (L.) Hoffm. - T scap - S e C-Europ. (Subpontica)

Smyrniolum perfoliatum L. subsp. *perfoliatum* - H bienn - Eurimedit.

Tordylium apulum L. - T scap - Stenomedit.

Considerazioni sulla flora

Sono stati osservati complessivamente 308 *taxa* di piante vascolari, riconducibili a 213 generi e 66 famiglie. I generi più rappresentati sono: *Rosa* (7 specie), *Trifolium* (5), *Cerastium*, *Geranium*, *Lamium*, *Ranunculus*, *Silene*, *Veronica* (4).

Sotto il profilo corologico, le specie osservate (che, va ricordato, non costituiscono un censimento floristico completo) presentano la stessa percentuale (circa 29%) di Mediterranee e di Eurasiatiche (incl. le Circumboreali), rimarcando la posizione di transizione fra la biocora Mediterranea e quella Temperata, condizione caratteristica dei rilievi del subappennino laziale.

Tra i *taxa* osservati numerosi presentano particolare interesse conservazionistico o scientifico.

Le entità endemiche del territorio italiano censite nell'area di M. Pellicchia ammontano a cinque:

Digitalis micrantha, endemita peninsulare e corso, è peraltro molto comune nel Lazio;

Iris sabina, rarissima endemita laziale, è nota solo per i Monti Lucretili e i Monti Sabini (M. Pizzuto). Cresce su rupi a quote elevate e fiorisce precocemente rispetto ad entità affini;

Linaria purpurea, endemita peninsulare e siculo, molto comune nel Lazio;

Polygala flavescens subsp. *flavescens*, endemita appenninico, molto comune nel Lazio;

Pulmonaria vallarsae subsp. *apennina*, endemita peninsulare, relativamente comune nel Lazio.

Fra le specie censite quelle rare nel Lazio (Anzalone et al. 2010) sono le seguenti:

Iris sabina RR, VU

Sternbergia colchiciflora MR, VU (Fig. 9)

Piccola iridacea a fioritura autunnale, è presente nel territorio laziale anche sui Monti Tiburtini, Ruffi ed Ernici, prossimi al Lucretile. È assente in Molise e in tutta l'Italia settentrionale.

Gagea pratensis MR, LR

Specie molto rara nel Lazio, è nota per i Monti Simbruini e il Cicolano. Sul Monte Pellicchia si osserva a quote elevate nelle radure della faggeta.

Lilium martagon PC, VU

Pur essendo noto per altre stazioni nel Lazio, è specie a rischio, a causa soprattutto di raccolte indiscriminate.

Mentha microphylla RR

Presente nella Penisola e in Friuli Venezia Giulia risulta assente in Umbria e non ritrovata in tempi recenti in Emilia Romagna e Calabria. Nel Lazio è nota solo per la Ciociaria e i Monti Aurunci e Ausoni.

Corydalis pumila PC

Ilex aquifolium PC

Rosa micrantha PC

Sono infine oggetto di tutela particolare, fra quelle censite, le seguenti 12 specie:

Ruscus aculeatus Direttiva Habitat

Anacamptis morio CITES

Epipactis helleborine CITES

Limodorum abortivum CITES

Neottia nidus-avis CITES

Orchis pauciflora CITES

Orchis provincialis CITES

Cyclamen hederifolium CITES

Cyclamen repandum CITES

Galanthus nivalis L.R. 61/74



Fig. 9
Sternbergia colchiciflora Waldst. & Kit., specie molto rara nel Lazio (foto M. Giardini).

Ilex aquifolium L.R. 61/74

Linaria purpurea L.R. 61/74

Le specie aliene osservate ammontano appena a sei: una specie casuale (*Pyrus communis* subsp. *communis*), due naturalizzate (*Pinus nigra* e *Malus domestica*) e tre invasive (*Ailanthus altissima*, *Robinia pseudoacacia* e *Veronica persica*). La presenza di un così esiguo numero di aliene, soprattutto in considerazione del fatto che queste si osservino per lo più nel tratto iniziale del percorso, in prossimità dell'abitato di Monteflavio, può essere considerato indice di un ambiente poco disturbato, che conserva ancora un grado relativamente elevato di naturalità. Per quanto riguarda *Robinia* e *Ailanthus* in particolare, è altamente auspicabile un intervento di monitoraggio allo scopo di controllarne l'espansione e procedere, in questo caso, ad una loro eventuale eradicazione.

Ringraziamenti - Si ringraziano il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili per la gentile collaborazione e Daniele Angeloni per la realizzazione della figura 3.

Letteratura citata

- Abbate E (1890) Guida della Provincia di Roma. Roma. 905 pp.
- Alessandrini A, De Angelis G, Lanzara P (1986) Il Theatrum Plantarum di Federico Cesi nella Biblioteca dell'Institut de France. Rendiconti Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze Fisiche Matematiche e Naturali 78(6): 315-325.
- Anzalone B, Iberite M, Lattanzi E (2010) La flora vascolare del Lazio. Informatore Botanico Italiano 42(1): 187-317.
- Avena GC, Bonifazi L, Fascetti S, Rubeca L (1990) Carta del Parco dei Monti Lucretili (1:25.000). Carta della vegetazione del territorio della IX Comunità Montana del Lazio, compreso nei limiti del Parco. Dipartimento di Biologia Vegetale, Università di Roma "La Sapienza".
- Bartolucci F, Domina G, Alessandrini A, Angiolini C, Ardenghi NMG, Bacchetta G, Banfi E, Bolpagni R, Bonari G, Bräuchler C, Calvia G, Cancellieri L, Cannucci S, Carruggio F, Conti F, Cavallaro V, Fanfarillo E, Ferretti G, Festi F, Fiaschi T, Foggi B, Forte L, Fröhner SE, Galasso G, Gestri G, Gottschlich G, Labadessa R, Lastrucci L, Lazzaro L, Mereu G, Morabito A, Mugnai M, Musarella CM, Orsenigo S, Paziienza G, Pennesi R, Peruzzi L, Pierini B, Podda L, Prosser F, Rossi G, Scoppola A, Spampinato G, Stinca A, Tomaselli V, Zangari G, Nepi C (2019) Notulae to the Italian native vascular flora: 7. Italian Botanist 7: 125-148.
- Bartolucci F, Peruzzi L, Galasso G, Albano A, Alessandrini A, Ardenghi NMG, Astuti G, Bacchetta G, Ballelli S, Banfi E, Barberis G, Bernardo L, Bouvet D, Bovio M, Cecchi L, Di Pietro R, Domina G, Fascetti S, Fenu G, Festi F, Foggi B, Gallo L, Gubellini L, Gottschlich G, Iamónico D, Iberite M, Jinéñez-Mejías P, Lattanzi E, Martinetto E, Masin RR, Medagli P, Passalacqua NG, Peccenini S, Pennesi R, Pierini B, Poldini L, Prosser F, Raimondo FM, Marchetti D, Roma-Marzio F, Rosati L, Santangelo A, Scoppola A, Scortegagna S, Selvaggi A, Selvi F, Soldano A, Stinca A, Wagensommer RP, Wilhelm T, Conti F (2018) An updated checklist of the vascular flora native to Italy. Plant Biosystems 152(2): 179-303.
- Blasi C (1985) Le formazioni a *Quercus ilex* L. dei M.ti Lucretili (Italia Centrale). Notiziario Fitosociologico 19(1) (1984): 33-54.
- Blasi C (1994) Fitoclimatologia del Lazio. Università di Roma "La Sapienza" e Regione Lazio. 56 pp.
- Blasi C, Marignani M, Copiz R, Fipaldini M, Del Vico E (a cura di) (2010) Le Aree Importanti per le Piante nelle Regioni d'Italia: il presente e il futuro della conservazione del nostro patrimonio botanico. Progetto Artiser, Roma. 224 pp.
- Colasante M.A. (2014) Iridaceae presenti in Italia. Sapienza Università Editrice, Roma. 420 pp.
- Corazzi G (1998) Osservazioni sulla flora di alcuni ambienti dei Monti Lucretili (Lazio, Italia Centrale). Annali di Botanica (Roma) 54(1996): 49-95.
- Cortesi F (1903) Studi critici sulle Orchidacee Romane I. Le specie del genere *Orchis*. Annali di Botanica (Roma) 1: 143-197.
- Cortesi F (1904) Studi critici sulle Orchidacee Romane II. Le specie del gen. *Serapias*. Annali di Botanica (Roma) 1: 213-224.
- Cortesi F (1905a) Studi critici sulle Orchidacee Romane III. Le specie dei gen. *Epipactis*, *Cephalanthera*, *Limodorum*, *Neottia*, *Listera*, *Neotinea*, *Gymnadenia*, *Anacamptis*, *Coeloglossum*. Annali di Botanica (Roma) 2: 107-135.
- Cortesi F (1905b) Studi critici sulle Orchidacee Romane IV. Le specie dei gen. *Aceras* e *Platanthera*. Annali di Botanica (Roma) 2: 469-477.
- Cortesi F (1907) Studi critici sulle Orchidacee Romane V. Le specie del gen. *Ophrys*. Annali di Botanica (Roma) 5: 547-567.
- Cortesi F (1910) Studi critici sulle Orchidacee Romane V. Le specie del gen. *Ophrys* (parte seconda). Annali di Botanica (Roma) 8: 191-221.
- Cosentino D, Cipollari P, Pasquali P (2010) Note illustrative alla carta della geodiversità del settore Sabino-Lucretile-Cornicolano. Agenzia Regionale per i Parchi del Lazio. Edizioni ARP Roma. 53 pp.
- De Angelis G (a cura di) (1988) Monti Lucretili. 3ª ed. Provincia di Roma, Comitato Promotore Parco Naturale Regionale Monti Lucretili. 485 pp.
- De Angelis G (a cura di) (1990) Monti Lucretili. 4ª ed. Provincia di Roma, Comitato Promotore Parco Naturale Regionale Monti Lucretili. 485 pp.
- De Angelis G (a cura di) (1995) Monti Lucretili. Parco naturale regionale. Invito alla lettura del territorio. 5ª ed. Parco Regionale Naturale Monti Lucretili. Consorzio di gestione - Comitato Promotore. 829 pp.
- De Angelis G. (a cura di) (2010a) I Monti della Lince. Aspetti storico-geografici, geo-paleontologici, floristici, faunistici e paleontologici. Ente Parco Naturale Regionale Monti Lucretili, Comitato Promotore Parco Naturale Regionale Monti Lucretili, Roma. 280 pp.
- De Angelis G (2010b) L'esplorazione botanica di Monte Gennaro nell'autunno del Rinascimento: l' "Accademia dei Lincei" del filosofo naturale e terziario francescano Federico Cesi. In: De Angelis G (a cura di) I Monti della Lince. Aspetti storico-geografici, geo-paleontologici, floristici, faunistici e paleontologici: 47-120. Ente Parco Naturale Regionale Monti Lucretili, Comitato Promotore Parco Naturale Regionale Monti Lucretili, Roma.
- De Angelis G, Lanzara P (a cura di) (1980) Monti Lucretili. Invito alla lettura del territorio. Provincia di Roma. 283 pp.

- De Angelis G, Lanzara P (a cura di) (1983) Monti Lucretili. Un parco naturale nel Lazio. Invito alla lettura del territorio. 2^a ed. Provincia di Roma. Assessorato Cultura e Turismo. 351pp.
- De Angelis G, Lanzara P (1987) Le orchidee spontanee dei Monti Lucretili. Regione Lazio, Comitato Promotore del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Roma. 195 pp.
- Elliott B, Guerrini L, Pegler D (2015) Flora: Federico Cesi's Botanical Manuscripts. 3 voll. The Paper Museum of Cassiano dal Pozzo, Brepols Publishers. 1328 pp.
- Fornander AN (1753) Herbationes Upsalienses. Höjer, Uppsala. 20 pp.
- Galasso G, Conti F, Peruzzi L, Ardenghi NMG, Banfi E, Celesti-Grappow L, Albano A, Alessandrini A, Bacchetta G, Ballelli S, Bandini Mazzanti M, Barberis G, Bernardo L, Blasi C, Bouvet D, Bovio M, Cecchi L, Del Guacchio E, Domina G, Fascetti S, Gallo L, Gubellini L, Guiggi A, Iamónico D, Iberite M, Jiménez-Mejías P, Lattanzi E, Marchetti D, Martinetto E, Masin RR, Medagli P, Passalacqua NG, Peccenini S, Pennesi R, Pierini B, Podda L, Poldini L, Prosser F, Raimondo FM, Roma-Marzio F, Rosati L, Santangelo A, Scoppola A, Scortegagna S, Selvaggi A, Selvi F, Soldano A, Stinca A, Wagensommer RP, Wilhelm T, Bartolucci F (2018) An updated checklist of the vascular flora alien to Italy. *Plant Biosystems* 152(3): 556-592.
- Guarrera PM (1996) M. Gennaro (Monti Lucretili) e dintorni. In: Dinelli A, Guarrera PM (a cura di) Ambienti di particolare interesse naturalistico del Lazio. Quaderno 2: 131-133. Regione Lazio, Università "La Sapienza", Roma.
- Gutiérrez-Larruscain D, Santos-Vicente M, Montserrat Martínez-Ortega M, Rico E (2019) Typification of 25 names in *Inula* (Inuleae, Asteraceae), and a new combination in *Pentanema*. *Phytotaxa* 395(1): 17-26.
- Lattanzi V (2018) Carta Escursionistica. Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Regione Lazio.
- Maratti GF (1822) Flora romana. 2 voll. Roma.
- Montelucci G (1980) Note sulla vegetazione dei Monti Lucretili. In: De Angelis G, Lanzara P (a cura di) Monti Lucretili. Un Parco Naturale nel Lazio. Invito alla lettura del territorio: 77-96. Provincia di Roma, Assessorato allo Sport e Turismo, Roma.
- Montone P, Nicosia U, De Angelis G (1995) Note sulla geologia dei Monti Lucretili. In: De Angelis G (a cura di) Monti Lucretili. Parco naturale regionale. Invito alla lettura del territorio. 5^a ed.: 159-204. Parco Regionale Naturale Monti Lucretili. Consorzio di gestione - Comitato Promotore.
- Orsenigo S, Fenu G, Gargano D, Montagnani C, Abeli T, Alessandrini A, Bacchetta G, Bartolucci F, Carta A, Castello M, Cogoni D, Conti F, Domina G, Foggi B, Gennai M, Gigante D, Iberite M, Peruzzi L, Pinna MS, Prosser F, Santangelo A, Selvaggi A, Stinca A, Villani M, Wagensommer RP, Tartaglioni N, Duprè E, Blasi C, Rossi G (2020) Red list of threatened vascular plants in Italy. *Plant Biosystems* 155(2): 310-335. DOI: 10.1080/11263504.2020.1739165
- Pignatti S (1982) Flora d'Italia. 3 voll. Edagricole, Bologna.
- Pignatti S, Guarino R, La Rosa M (2017-2019) Flora d'Italia. Seconda Edizione & Flora Digitale. Edagricole, Milano.
- Pirotta R (1890) Flora. In: Abbate E (1890) Guida della Provincia di Roma: 171-230. Roma.
- Proctor MCF (1958) Ecological and historical factors in the distribution of the British *Helianthemum* species. *Journal of Ecology* 46: 349-371.
- Sanguinetti P. (1837) Centuriae tres Prodromo Florae Romanae addendae. Roma.
- Sanguinetti P (1864) Florae romanae prodromus alter. Roma.
- Sebastiani A, Mauri E (1818) Florae romanae prodromus. Roma.
- Sharples MT, Tripp EA (2019) Phylogenetic relationships within and delimitation of the cosmopolitan flowering plant genus *Stellaria* L. (Caryophyllaceae): core stars and fallen stars. *Systematic Botany* 44(4): 857-876.
- Spada F (1988) Il paesaggio vegetale dei Monti Lucretili. In: De Angelis G (a cura di) Monti Lucretili. 3^a ed.: 173-185. Provincia di Roma, Comitato Promotore Parco Naturale Regionale Monti Lucretili.
- Terracciano A (1892) Terza contribuzione alla Flora Romana. IV. Monte Pellecchia. *Bullettino della Società Botanica Italiana*: 139-145.
- Trovato G (1980) Cenni sulle principali cavità dei Monti Lucretili. In: De Angelis G., Lanzara P. (Eds.) Monti Lucretili. Un Parco Naturale nel Lazio. Invito alla lettura del Territorio: 67-76. Provincia di Roma, Assessorato Sport e Turismo, Roma.
- Zangheri P (1976) Flora italica. 2 voll. Cedam, Padova.

AUTORI

Marco Giardini (marcogiardini.sar@gmail.com), Istituto d'Istruzione Superiore Via Roma 298 Guidonia, Via Roma 298, 00012 Guidonia Montecelio (Roma)

Goffredo Filibeck (filibeck@unitus.it), Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), Università degli Studi della Tuscia, 01100 Viterbo

Edda Lattanzi (eddalattanzi@gmail.com), Via V. Cerulli 59, 00143 Roma

Francesco Spada (francesco.spada@uniroma1.it), Dipartimento di Biologia Vegetale, Orto Botanico - Largo Cristina di Svezia 24, 00165 Roma

Autore di riferimento: Marco Giardini